Certificazione Linguistica Competenze Lingua Latina – anno 2022
A1/A2

Narratio, in Aeneide, incipit a septimo Aeneae expeditionis anno, quo tempore, Troianis e Sicilia in Italiam solventibus, Iuno tempestatem excitat conciliato sibi Aeolo. Sedat tempestatem Neptunus. Naves Aeneae septem in portum Africae se recipiunt, reliquis alio disiectis. Venus apud Iovem de filii calamitate queritur. Solatur eam Iupiter, exposita Aeneae eiusque posteritatis futura felicitate. Mittitur Mercurius, qui Carthaginensium animos Troianis placabiles reddat. Venus habitu venatricis occurrit Aeneae, regionem cum Achate exploranti. Indicataque Didonis ac regionis conditione, utrumque nebula saeptum Carthaginem dimittit. Illic Aeneas, templum ingressus, primum in belli Troiani picturas incidit, deinde in Didonem, et in socios, quos fluctibus oppressos putaverat, Didoni supplicantes. Dat se in conspectum Aeneas. A Regina benigne excipitur. Accersitur per Achatem Ascanius, cuius in locum dolo Veneris Cupido substituitur, ut Aeneae amorem Didone inspiret. Abeunt omnes in aulam ad convivium. Ibi narrat Didoni Aeneas Troiani excidii seriem; ea est eiusmodi. Graeci decennali bello paene fracti, dolo capere urbem constituunt. Fugam simulant; circa Tenedum insulam latent; equum relinquunt in castris, foetum intus militibus. Quo, per fraudem Sinonis, cui fidem mors Laocoontis faciebat, in urbem inducto. Noctu reserato eius utero Graeci erumpunt. Admissoque exercitu, Troiam ferro et igne populantur. Admonetur in somnis Aeneas ab Hectore, ut fuga sibi consulat. Aeneas mortem fugae praeferens, coacta manu, Graecos aliquot caedit. Sumptisque eorum armis, suorum telis fere obruitur. At vastata regia, Priamo Pyrrhi manu interfecto, Aeneas domum revertitur, Anchisae patri sacra Penatesque committit, suis eum imponit humeris; et cum Ascanio filio, Creusaque uxore, fugam arripit. Mox amissa inter eundum Creusa, iter ad eam quaerendam relegit. Occurrit mortuae uxoris umbra, monetque se a Cybele in Phrygia detineri. Redit ille in montem Idam, et cum sociis mari fugam parat.

1) *Si propone una parafrasi del brano: completala inserendo al posto giusto le parole scegliendole tra le 20 indicate sotto (4 non c'entrano)* **(1x16= 16 punti):**

Cum Aeneas, Troianorum dux, Italiam peteret, Iuno et Aeolus tempestatem suscitavit. Postquam Neptunus eam procellam sedavit, modo septem naves in Africam … .
Cum ex navibus egressi essent, Aeneas et Achates coeperunt … explorare; tum Venus eos nebula condidit et Carthaginem misit. In urbe Aeneas Didoni reginae occurrit, … benigne excepit et sociis, … in mare submersos putaverat. … convivio in honore Troianorum, Venus Ascanium (pro) Cupido supposuit, ut Didonem et Aeneam amore … .
In convivii aula Aeneas narravit Troiam … . Graeci, fugam simulantes, bellum … statuerunt, et in Tenedo insula se abdiderunt. Denique equum ligneum in litore reliquerunt, qui intus militibus comprehendebat. Troiani, cum Laocoontis horribile exitium vidissent, … in equum increpuerat, … in urbe admiserunt. … Graeci, cum ex equo exiissent, Troiam deleverunt. … Hectoris in somno Aeneae venit ut fugam peteret. Aeneas autem statuit se … hostes repellere sed, cum suam vitam in … adduxisset, decrevit se cum patre Anchisa, cum filio Ascanio, cum uxore Creusa … . Amissa Creusa in fuga, Aeneas cum patre et filio profectus est, … uxor ei se ostenderat fatens se necatam esse.

1. incenderet
2. eum
3. vi
4. se receperunt
5. discrimen
6. deletam esse
7. imago
8. fines
9. proficisci
10. qui
11. ut
12. quae
13. feroces
14. conficere
15. Africam
16. quos
17. quid
18. noctu
19. apparato
20. quod

2) *Scegli il riassunto più adatto al brano che hai letto* **(1x1=1 punti):**

- Il racconto dell'Eneide inizia con la partenza dei Troiani verso la Sicilia. Le navi di Enea, a causa di una tempesta scatenata da Eolo, riparano in Africa. Frattanto Venere rassicura Giove sulla futura fortuna di Enea e della sua stirpe. Mercurio predispone favorelmente i Troiani verso i Cartaginesi. Enea ed Acate, protetti da una fitta nebbia, entrano in città e subito vedono, dipinte sulle mura, le scene della guerra di Troia. Entrati nella reggia di Didone trovano i compagni, che credevano morti, e vengono invitati da Didone al banchetto. Intanto Ascanio non si trova e Acate va a cercarlo. A tavola Enea inizia il racconto della distruzione di Troia. I Greci, allo stremo dopo dieci anni di guerra, con l'aiuto di Sinone e di Laocoonte, lasciano un cavallo in dono ai Troiani, fingono di partire per la Grecia, ma si nascondono nell'isola di Tenedo. Di notte i greci, nascosti nel cavallo, escono e mettono la città a ferro e fuoco. Enea progetta la fuga con la moglie Creusa, il figlio Ascanio e il padre Anchise. Mentre vanno al porto Creusa viene uccisa, ma Enea parte ugualmente con Anchise e Ascanio.

- Il racconto dell'Eneide inizia nel settimo anno della spedizione di Enea. Quando stanno per giungere in Italia sono travolti da una terribile tempesta, voluta dagli dei. Venere è preoccupata per la sorte del figlio e chiede spiegazioni a Giove, che garantisce ad Enea e alla sua stirpe una sorte favorevole. Intanto Enea è riuscito a sbarcare incolume ed inizia a esplorare il territorio con Acate. Venere, dopo essere apparsa ad Enea con le sembianze di una cacciatrice, gli permette di entrare indisturbato nella città di Cartagine. Nella reggia viene accolto benevolmente da Didone, che gli mostra i compagni che credeva di avere perduto. Venere sostituisce Ascanio con Cupido, per far innamorare Enea di Didone, e tutti vanno al banchetto, dove Enea inizia il racconto della fine di Troia. I Greci, prima di simulare la ritirata, lasciano sulla spiaggia un cavallo di legno, che viene accolto come un dono e fatto entrare nella città, nonostante le proteste di Laocoonte. Di notte i Greci escono dal cavallo e fanno strage di Troiani. Enea, benché avvisato

in sogno da Ettore, non vuole partire e preferisce battersi con onore. Ma, dopo aver rischiato la morte, si predispone alla fuga con la moglie Creusa, il figlio Ascanio e il padre Anchise. Frattanto Priamo è fatto prigioniero da Pirro e Creusa viene uccisa da un greco. Enea si prepara ugualmente alla partenza.

- Il racconto dell'Eneide inizia nel settimo anno della spedizione di Enea. Mentre i Troiani stanno lasciando la Sicilia alla volta dell'Italia, vengono colpiti da una tempesta scatenata da Giunone e da Eolo. Soltanto sette navi raggiungono la costa africana. Venere, preoccupata per la sorte di suo figlio viene consolata da Giove e in seguito si presenta ad Enea che stava esplorando la zona con Acate, con le sembianze di una cacciatrice. Dopo aver protetto Enea e Acate con una cortina di nebbia li invia a Cartagine alla reggia di Didone, dove trovano i loro compagni, che credevano perduti. La regina offre loro un banchetto, dove Ascanio, con l'intervento di Venere, viene sostituito da Cupido, che susciterà l'amore di Enea per Didone. A tavola Enea inizia il racconto della distruzione di Troia da parte dei Greci, che si servono dell'inganno del cavallo, all'interno del quale erano stati nascosti dei soldati. Essi, usciti di notte dall'interno del cavallo, devastano la città. Enea, avvisato nel sonno da Ettore, prepara la fuga, non senza aver prima ucciso alcuni Greci. Preparati i bagagli fugge con la moglie Creusa, che quasi subito perde di vista, il padre Anchise e il figlio Ascanio. L'ombra di Creusa gli comparirà per avvisarlo della sua morte, così Enea, dopo essere salito sul monte Ida, prende il mare con i compagni.
- Il racconto dell'Eneide inizia con una tempesta, che coglie Enea e i compagni mentre navigano alla volta dell'Italia. Se Giunone ed Eolo l'hanno scatenata, Nettuno la placa. Venere teme che le avversità impediscano ad Enea di fondare una nuova stirpe, ma Giove la conforta. I Troiani sbarcano sulle coste africane e il dio Mercurio eccita gli animi dei Troiani contro i Cartaginesi. Venere intanto permette ad Enea e ad Ecate di entrare a Cartagine protetti da una cortina di nebbia. Enea entra in un tempio e vede dei dipinti che rappresentano la guerra di Troia. La regina Didone accoglie benevolmente Enea e gli motra i compagni che aveva creduto dispersi nella tempesta. Prima di entrare nella sala del banchetto Ascanio viene sostituito da Cupido, per volere di Venere, in modo che Enea e Didone si innamorino. Enea inizia il suo racconto con l'episodio del cavallo, donato dai Greci e lasciato nell'accampamento, nonostante il parere sfavorevole di Laocoonte. Di notte i Greci escono dal ventre del cavallo e fanno strage di Troiani. Enea, avvisato da Ettore in sogno, si appresta alla fuga. Il re di Troia viene ucciso da Pirro, intanto Enea prepara i bagagli: si tratta di alcuni oggetti sacri, tra cui la statua della dea Cibele e i Penati. Mentre corre verso il porto con il padre Anchise sulle spalle, il figlio Ascanio e la moglie Creusa, questa si perde. Enea parte ugualmente con il padre, il figlio e alcuni compagni. Creusa gli comparirà in sogno per avvisarlo della sua morte.

3) *Leggi le seguenti affermazioni riferite al testo e barra la risposta esatta: vero o falso* (0,5x10=5 punti)

		V	F
1	Troiani ab Italia in Siciliam profecti sunt		
2	Aeneae narratio a septimo expeditionis anno incipit		
3	Venus Iovem solatur postquam tempestas destitit		

4	Venus, Aeneas et Achates Siciliae regionem explorant		
5	Aeneas aliquot hostes caedit dum se parat Graecis obsistere		
6	Dido Carthaginem Aeneam et Achatem mittit		
7	Aeneas, templum ingressus, in belli Troiani picturas incidit		
8	Mercurius Troianis animos mollivit		
9	Aeneas domum revertitur, suis Ascanium filium et Creusam uxorem imponit humeris, fugam arripit		
10	In Didonis regia Aeneas in socios incidit, quos fluctibus oppressos putaverat		

4) *Scegli la risposta esatta fra quelle proposte* (1x10=10 punti)

1 r. 2 conciliato sibi Aeolo è
a) ablativo assoluto con valore causale
b) ablativo assoluto con valore concessivo
c) ablativo assoluto con valore temporale
d) participio perfetto al caso ablativo concordato con Aeolo

2 r. 4 queritur è
a) presente indicativo di un verbo passivo
b) presente indicativo di un verbo deponente
c) presente indicativo di un verbo impersonale
d) presente congiuntivo di un verbo deponente

3 r. 5-6 qui … reddat è
a) proposizione relativa con valore finale
b) proposizione relativa impropria
c) proposizione modale
d) proposizione relativa

4 r. 7 utrumque è
a) avverbio interrogativo
b) accusativo sing. contratto di uterum, -i
c) pronome indefinito all'acc. sing.
d) pronome o aggettivo interrogativo all'acc. sing. maschile e neutro

5 r. 8 ingressus è
a) participio perfetto di ingredio
b) nom sing di ingressus, -us
c) participio perfetto di ingredior
d) nom. plur di ingressus, -us

6 r. 13 eiusmodi è
a) locuzione aggettivale
b) gen. sing. di un agg. Indef.
c) gen. sing. di un agg. interr.
d) forma arcaica di un avverbio

7 r. 15-16 quo … inducto è
a) ablativo assoluto con valore causale
b) prolessi di una proposizione relativa
c) ablativo assoluto con valore concessivo
d) ablativo assoluto con valore temporale

8 r. 16 noctu è
a) ablativo di noctus, -us
b) antico ablativo di noctua, -ae
c) ablativo singolare del participio perfetto noctus
d) antico ablativo di nox usato come avvebio

9 r. 19 fere è
a) avverbio
b) seconda persona singolare imperativo pres. di fero
c) abaltivo irregolare di fera, -ae
d) infinito presente di fero

10 r. 20 revertitur è
a) presente indicativo di un verbo deponente
b) presente indicativo di un verbo passivo
c) presente indicativo di un verbo impersonale
d) presente congiuntivo di un verbo deponente

5) Trasforma le seguenti proposizioni secondo quanto suggerito (2x4= 8 punti)

r. 9-10 (in socios) ……. Didoni supplicantes
proposizione relativa: ……

r. 11 Ascanius … dolo Veneris Cupido substituitur
forma attiva: ….. …….

r. 19 Vastata regia
temporale: …….

r. 21 Mox amissa … Creusa
temporale: …….

Certificazione Linguistica Competenze Lingua Latina– anno 2022

PROVA A2

Inserisci le parole mancanti, flettendole in modo adeguato, nel seguente brano tratto dal prosieguo di quello analizzato. (16 punti)

In tertio libro, **…** Aeneas enarrare Didoni casus suos, quorum altera pars hoc libro continetur, nempe navigatio. Aeneas incensa Troia, classe viginti **…** ad urbem Antandrum clam fabricata, **…** in Thraciam. Ubi cum urbem conderet, territus prodigio **…** a Polymnestore rege Polydori, navigat in insulam Delum, consulturus oraculum Apollinis. A quo monitus ut antiquam matrem exquireret, Anchisae interpretatione Cretam esse insulam **…** , Troianae gentis originem, eo contendit, urbemque novam aedificat. At inde, peste depulsus, monitus in somnis a Diis Penatibus, Italiam vera esse Troianorum cunabula, Italiam petit. In itinere actus **…** in insulas Strophades, infestas habet Harpyias, quarum ex **…** audit se non prius in Italia **…** sedes, quam fame coactus fuerit mensas absumere. Hinc delatus ad Actium promontorium, ibi ludos celebrat. Tum in Epirum **…,** Andromachem reperit, iam Heleni uxorem, et **…** Pyrrho in Chaonia Epiri parte regnantem. Audit ab Heleno, rege eodem ac vate, sedem sibi a Diis in Italia paratam: eo loco, ubi **…** albam inveniret triginta foetus enixam. Admonetur ab eodem, ne in proxima Italiae parte considat Graecorum metu, **…** ventis eo disiecti fuerant; tum ne Siculum traiiciat fretum, metu Scyllae et Charybdis; sed deflexo ad occasum cursu Siciliam **…** . Igitur relicta Epiro, Tarentum, quae in vicina Italiae ora est, et Siciliae partem Aetnae monti proximam praetervectus. Hinc **…** recipit Achemenidem, socium Ulyssis, ab eoque de feritate

Cyclopum **...** , observatis omnibus Heleni praeceptis, tandem Deparnum,occidentalem Siciliae portum, obtinet, ubi moritur Anchises.Atque hinc media aestate solvens Aeneas in Italiam, tempestate in Africam **eicitur**. Et hic finis est narrationis.

1) caedo, -is, cecidi, caesum, caedere
2) qui, quae, quod
3) tempestas, -atis, f.
4) circumeo, -is, -ii o -ivi, -itum, -ire
5) pergo, -is, perrexi, perrectum, -ere
6) supplex, -plicis, agg.
7) sus, suis, m. e f.
8) navis, -is, f.
9) edoceo, -es, -docui, -doctum, -docere
10) figo, -is, fixi, fixum, figere
11) appello, -is, appuli, appulsum, appellere
12) eicio, -is, -ieci, -iectum, -ere
13) defero, -fers, -tuli, -latum, -ferre
14) unus, una, unum, agg.
15) reor, reris, ratus sum, reri
16) morior, moreris, mortuus sum, mori